

NUOTO Bresciani protagonisti ai tricolori giovanili di Imperia. Anche Bossini in vasca

Apostoli e Bolgiani le reginette

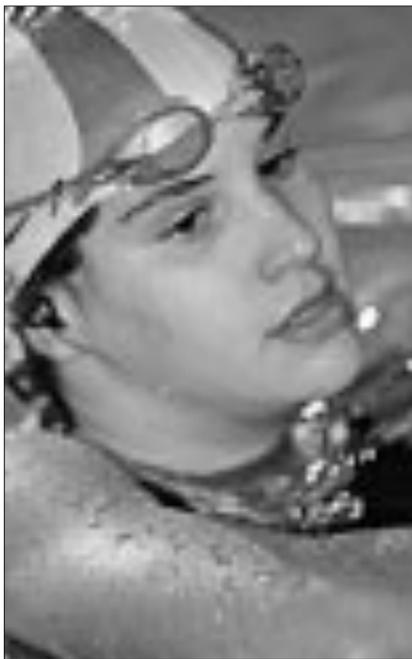
Alessandro Carini

Il nuoto bresciano se ne torna dai trentacinquesimi Campionati italiani giovanili in vasca corta con un bel gruzzolo di ventotto medaglie, disequamente distribuite tra settore maschile e settore femminile: decisamente meglio le giovani donne, in acqua nelle prime tre giornate della manifestazione, capaci di raccogliere nella piscina di Imperia otto ori, quattro argenti e cinque bronzi; i maschietti si sono successivamente «limitati» a quattro ori, due argenti e cinque bronzi.

Reginette delle ondivine bresciane sono state incoronate Elisa Apostoli e Giulia Bolgiani: tre ori individuali a testa, ai quali Giulia ne aggiunge uno in staffetta, un argento per la Apostoli ed un bronzo, ancora in staffetta, per la Bolgiani. Per le nuotatrici italiane native del 1989 che si dedicano al dorso in palio c'erano le posizioni dalla seconda in giù: Elisa Apostoli, portacolori della sezione di Rezzato della Canottieri Garda Salò, si è imposta nell'ordine nei 200 (2'14"57), nei 50 (29"48) e nei 100 (1'03"69); si è poi classificata seconda nei 100 farfalla con il personale di 1'03"15.

Facile anche la ricetta per il successo di Giulia Bolgiani: un oro al giorno... allontana le avversarie di tomo. Ecco la junior della Leonessa Brescia, classe '90, premeggiare prima nei 400 misti (4'52"10), poi nei 400 stile libero (con il personale di 4'15"60), infine negli 800 stile (8'45"94).

Si è pure dedicata con profitto alle staffette: oro nella 4x100 mista Juniores (insieme a Stefania Cartapani, Martina Maccabiti e Camilla Buizza), con il tempo di 4'20"21; bronzo nella 4x200 stile



Elisa Apostoli dominatrice nel dorso

libero (insieme a Germana Oliva, alla Bolgiani ed alla Cartapani), con il crono di 8'28"95.

L'altro oro al femminile è andato al collo di Camilla Buizza, coetanea e compagna di club della Bolgiani, nettamente prima nella gara dei 50 farfalla, vinta a ritmo di personale (27"66). Camilla è salita altre quattro volte sul podio, due in staffetta (come già riferito) e due a livello individuale (argento nei 100 farfalla in

1'00"92 e bronzo nei 100 stile in 56"81, entrambi personali).

Un'altra protagonista delle staffette della Leonessa, Stefania Cartapani, ha conquistato un bronzo individuale, piazzandosi terza nei 50 dorso classe '90 con il personale di 30"50.

Due medaglie ha conquistato pure Wendy Lancellotti dell'Avantgarda Desenzano: argento nei 200 stile libero (nuotata con il personale di 2'03"84) e bronzo sulla distanza doppia (4'18"58, ancora primato personale). In casa Avantgarda si è gioito pure per il secondo posto della 4x100 mista Ragazze, composta da Silvia Marinoni, Michela Feroldi, Sara Binaghi e Greta Lampugnani: 4'27"25 il loro tempo, nuovo primato regionale lombardo. Anche Maura Piardi del Nuoto Club è salita sul podio, brillante terza nei 200 misti Cadette con il personale di 2'17"86.

Il bottino maschile è arrivato per merito di tre atleti, l'affermato cadetto Paolo Bossini ed i ragazzi emergenti della Leonessa, Marco Fanti Rovetta (classe '91) e Matteo Montanari (classe '89). Il campione europeo assoluto dei 200 rana, giunto ad Imperia in una fase di carico degli allenamenti, ha vinto l'oro nei 200 rana (2'09"41) e nei 200 misti (2'00"17), l'argento nei 50 rana (28"49) ed il bronzo nei 100 rana (1'01"52).

Pure Fanti Rovetta ha centrato due ori, nei 100 e 200 dorso, con i personali di 59"39 (pure record della manifestazione) e di 4'14"25, oltre al bronzo nei 400 stile (4'14"25, personale). Montanari, nuotando sempre a ritmo di personale, ha ottenuto un argento nei 200 dorso (2'02"78) e tre bronzi, nei 400 stile (3'55"94), nei 100 dorso (57"61) e nei 1.500 stile libero (15'33"43).